

IL PROCESSO AI KAPÒ DEI CELESTINI DI PRATO

Anche la preghiera era tortura

La folle pedagogia di padre Leonardo

Scorta di polizia agli imputati per salvarli dall'ira della gente - Emergono le gravissime responsabilità del prefetto Caso - Il rapporto di una ispettrice - Il direttore dell'orfanotrofio odiava la scuola e l'istruzione

«Soltanto il pregare ci migliora»

FIRINZI, 15

I «kapò» dei celestini avranno una guardia del corpo. L'incarico di proteggere l'incolumità degli imputati, uno dei quali è stato malmenato da una folla esuberante dal racconto delle sevizie subite dai fanciulli, è stato affidato alla polizia giudiziaria. La disposizione è stata impartita stamane dal P.M. dot. Vigna dopo aver rilevato che solo l'imputato Alighiero Banci era comparso normalmente in udienza. La «sorella» Carmela, Celeste e «fratello» Luciano ricoverato ieri all'ospedale e poi dimesso per lievi contusioni erano assenti. Dal pomeriggio di oggi Alighiero Banci, Vincenzo Ferruti, Giuseppe Pacini e Angela De Lucia, i due i sorveglianti dei celestini, verranno accompagnati in aula dagli agenti scortati al termine delle udienze alle loro rispettive abitazioni. Il difensore di Lucia Napolitano avv. Galgani ha dichiarato invece di non ritenere necessaria nessuna misura protettiva per la sua cliente.

Anche oggi i ragazzi hanno frugato nella loro memoria, hanno ripercorso a ritroso il loro cammino di cammino, i momenti più duri, che vorrebbero cancellare dalla loro mente trascorsi nella villa ex Falconi trasformata in un lager.

Ma via via che il processo si dipana emergono sempre più le responsabilità di coloro che non scendono sul banco degli imputati.

Vediamo un po' cosa scriveva il prefetto di allora, dot. Caso, ai membri della commissione amministrativa «e steina» del rifugio «Maria Vergine Assunta in Cielo» (il consiglio era composto dal avv. Giorgio Bartoletti, dal dottor Francesco Fontana e dall'industriale Fosco Quercia) a padre Leonardo e al padre provinciale dell'ordine dei Cappuccini padre Pancrazio Da Fistora direttore superiore di padre Leonardo.

La lettera del prefetto reca la data del 25 ottobre 63 due anni dopo esplose lo scandalo «La commissione - dice il prefetto dot. Caso nella sua lettera - da me costituita con il compito di esaminare la situazione del rifugio «Maria Vergine Assunta in Cielo» ha in una preliminare rilevato la funzione utilissima del rifugio opera disinteressata e ammirabile di padre Leonardo e il rapido sviluppo che comporta la piena validità dellente».

Ma sulla «funzione utilissima» e sulla «validità dellente» ha qualcosa da dire l'ispettrice scolastica L. Nozzoli Costei nel 1961 cioè due anni prima che il prefetto inviasse la lettera che abbiamo citato in un rapporto editoriale agli studi di un rapporto sulla scuola privata di padre Leonardo. L. un documento illuminante che è allegato agli atti processuali. Il rapporto si riferisce al funzionamento della scuola e ai dati statistici relativi agli alunni esammati e promossi nella scuola privata di padre Leonardo nell'anno 1960-1961 dal maestro Marinuzzi che presiede la commissione esaminatrice.

«Il maestro Marinuzzi - dice l'ispettrice nel suo rapporto - ha dovuto constatare che degli ottantatré alunni esammati soltanto 27 possiedono il minimo di cultura sufficiente per essere ammessi alla classe superiore. Il doveroso aggiungere però che gli alunni promossi sono scarsamente sufficienti. Nell'esclusivo interesse dei ragazzi ospitati non va preliminarmente dobbiamo chiederci se riteniamo possibile che il rifugio sia una e possa «uscire» dalla scuola privata. Viste come stanno le cose dobbiamo rispondere di no».

«Il capo spirituale del «rifugio» padre Leonardo con sidera l'istruzione come un fatto accessorio. L'incarico di Egli è così lontano da ciò che significa scuola doposcuola necessaria, educativa dei ragazzi, che si ritiene gravemente offeso quando in materia gli viene se ne è disposto ad accettare per gli alunni dell'istituto un doposcuola con insegnanti inviati dalla direzione. Egli è convinto che soltanto il preghiera possa migliorare ragazzi e uomini e perciò in essa accenta tutta la sua concezione educativa. I ragazzi pregano per un ora e mezzo al mattino, digiunano prima di venire a scuola, e tutti le preghiere in giardino in classe dovrebbero interiorizzare le lezioni alle dodici per

recitare. La Angeli - che viene suonato su disco la cui voce è udibile da un alto parlante - pregano durante il giorno per i beneficati a lungo immobilità con le braccia alzate per essere più vicini a Dio».

«Insomma - dice il rapporto - si attua nel «rifugio» la concezione educativa intesa a raggiungere la purificazione dello spirito mediante la mortificazione del corpo e dell'orgoglio emanazioni di Santani mentre invece lo Stato tende ad assicurare alla comunità dei cittadini quella formazione basilare dell'intelligenza e del carattere che è la condizione per una effettiva e consapevole partecipazione alla vita della società e dello Stato».

«Possiamo - aggiunge ancora il rapporto - essere certi che se nel rifugio ci fossero stati la sua direzione irretta concezione educativa non prenderebbe il sopravvento e non avrebbe più limiti di applicazione».

«Sappiamo - conclude il rapporto - che vi sono all'istituto dei Celestini bimbi in età pre-scolastica per cui non accerteremo il numero e istituire una scuola a norma con personale diplomato? Sappiamo che nel rifugio ci sono 250 ragazzi a scuola, ne vengono circa 130. E gli altri? Come sapere se, entro le ben custodite mura non permangono ma dempenti ad obbligo scolastico? Vorrei che questi introvati potessero avere una risposta mediante la collaborazione delle autorità preposte alla risoluzione di beneficenza».

Così conclude il rapporto dell'ispettrice scolastica Nozzoli.

Le risposte a questi interrogativi le conosciamo il prefetto due anni dopo aveva il coraggio di affermare «la funzione utilissima del rifugio» e «la validità dellente».

Come abbiamo detto oggi davanti al dottor Caputi che presiede il Tribunale sono sfilati 19 celestini tra grandi e piccoli ognuno aveva una storia dolorosa di raccontare. Pasquale Lorenzini undici anni da Cratone ha trascorso tre anni da padre Leonardo tre anni di inferno Luigi Benvenuto undicenne da Cutino ha festeggiato il suo compleanno nell'aula del Tribunale.

Nei pomeriggio nell'aula del tribunale è ritornata anche «sorella» Celeste mentre «fratello» Luciano e «sorella» Teofila e Carmela nonostante le assicurazioni di «protezione» del pubblico ministero si sono tenuti alla larga disciolti. L'udienza. Sono stati quindi ascoltati Salvatore Curcio Giuseppe Scalfino, Forzino Livotti, Ermanno e Quinto Benvenuto. In un'eccezione Polistice.

Tutti ospiti dei celestini. Lorenzo Livotti ha rivelato che una volta fu costretto insieme ai suoi compagni a picchiare a piedi nudi sulla neve la circola aria meno fredda proveniente dall'Europa occidentale. Più a ovest dal l'Atlantico meridionale alle coste occidentali della Francia è in alto un convogliamento di aria calda umida proveniente dal sud ovest. Come si vede si tratta di una situazione abbastanza complessa.

Particolare da mettere in evidenza le precipitazioni nevose sono «se» a quote piuttosto basse.

Il processo riprende il martedì mattina alle 9 e oltre ai celestini saranno ascoltati anche alcuni insegnanti che frequentano il «rifugio» di padre Leonardo e denuncieranno per tutti le sofferenze di questi fanciulli.

Giorgio Sgherri



Due kapò al banco degli imputati. Luciano Pacini (fratello Luciano) a destra e Alighiero Banci (fratello Ludovico)

Intossicati in cinque

Incendio in miniera: grave un operaio

PALERMO 15

Una scintilla nel vano di una macchina di una miniera di Caltanissetta ha scatenato un incendio che uccise un operaio e ne ferì altri quattro. Il fuoco si estinse dopo un'ora di lavoro.

Due scissioni di indagine si sono svolte in una squadra di operai. Il colpevole è Michele Nicoletti 40 anni, che è stato arrestato e tenuto sotto custodia ad ossequio del giudice di Caltanissetta. Al processo sono comparso anche il padre di Nicoletti, che fu il primo a denunciare il fatto.

Sulla scorta - Il Gesulano è stato arrestato in un'occasione di incendio - sono in corso le indagini di polizia. Il responsabile dell'incidente è stato identificato come un operaio di nome Nicoletti. Il fatto è avvenuto in una miniera di Caltanissetta. Il fuoco si estinse dopo un'ora di lavoro.

Gentile ma maligno

«Le ho rotto l'automobile e le scrivo» ma non firma

COLUMBUS (USA) 15

Un uomo di Columbus (Ohio) si è fatto notare per un'azione di gentilezza ma maligna. Ha rotto l'automobile di un altro uomo e ha scritto una lettera di scuse, ma non ha firmato.

L'incidente è avvenuto in una via di Columbus. L'uomo ha rotto l'automobile di un altro uomo e ha scritto una lettera di scuse, ma non ha firmato.

Il fatto è avvenuto in una via di Columbus. L'uomo ha rotto l'automobile di un altro uomo e ha scritto una lettera di scuse, ma non ha firmato.

Strep-tease domestico

La voleva sempre nuda a colazione: divorziano

NEW YORK 15

Un uomo di New York si è fatto notare per un'azione di strep-tease domestico. Ha divorziato dalla moglie perché la voleva sempre nuda a colazione.

L'incidente è avvenuto in una via di New York. L'uomo ha divorziato dalla moglie perché la voleva sempre nuda a colazione.

Il fatto è avvenuto in una via di New York. L'uomo ha divorziato dalla moglie perché la voleva sempre nuda a colazione.

Rivelato dagli scienziati sovietici mentre si attende il ritorno di «Zond 6»

Tartarughe intorno alla Luna con Zond 5

L'enorme importanza biologica dell'esperimento spaziale - Gli effetti delle radiazioni cosmiche sugli organismi animali e vegetali - Il volo di Zond-5 avvenne nel settembre scorso - Ricontrate alterazioni non del tutto tranquillizzanti

Crollo in un ufficio postale



PALERMO - Un aspetto dell'edificio crollato

MUORE SOTTO LE MACERIE MENTRE FACEVA LA FILA PER LA PENSIONE

La vittima è una vecchietta. Altri 10 pensionati feriti: 2 in condizioni preoccupanti - «Recuperate il libretto»

Dalla nostra redazione

PALLERMO 15

Una vecchietta è morta e altri dieci pensionati sono rimasti feriti (due dei quali in modo grave) nel naufragio di un piccolo ufficio postale del centro di Palermo.

Particolare atroce le vittime erano in coda davanti allo sportello della succursale per riscuotere il mese di pensione. Il fatto è avvenuto il 14 di stamane nell'ufficio postale di via Annunzio Giovanni in prossimità del porto che ospita in un antico edificio tre punti che il terremoto del gennaio scorso aveva lasciato intatti. A un momento del terremoto il soffitto crollò e cadde sulla testa di una vecchietta di 76 anni e di altri dieci pensionati. Un altro pensionato fu ferito alla testa e un altro alla gamba. Cinque altri furono feriti alle gambe e altri tre alle braccia. Un altro pensionato fu ferito alla testa e un altro alla gamba. Cinque altri furono feriti alle gambe e altri tre alle braccia.

La vittima è una vecchietta. Altri 10 pensionati feriti: 2 in condizioni preoccupanti - «Recuperate il libretto»

La vittima è una vecchietta. Altri 10 pensionati feriti: 2 in condizioni preoccupanti - «Recuperate il libretto»



La situazione meteorologica

La situazione meteorologica è favorevole. Il vento è moderato e la temperatura è stabile.

Siro

Dalla nostra redazione

MOSCA 15

Una scintilla nel vano di una macchina di una miniera di Caltanissetta ha scatenato un incendio che uccise un operaio e ne ferì altri quattro.

Due scissioni di indagine si sono svolte in una squadra di operai. Il colpevole è Michele Nicoletti 40 anni, che è stato arrestato e tenuto sotto custodia ad ossequio del giudice di Caltanissetta.

Sulla scorta - Il Gesulano è stato arrestato in un'occasione di incendio - sono in corso le indagini di polizia. Il responsabile dell'incidente è stato identificato come un operaio di nome Nicoletti.

Il fatto è avvenuto in una via di Columbus. L'uomo ha rotto l'automobile di un altro uomo e ha scritto una lettera di scuse, ma non ha firmato.

Un uomo di Columbus (Ohio) si è fatto notare per un'azione di gentilezza ma maligna. Ha rotto l'automobile di un altro uomo e ha scritto una lettera di scuse, ma non ha firmato.

L'incidente è avvenuto in una via di Columbus. L'uomo ha rotto l'automobile di un altro uomo e ha scritto una lettera di scuse, ma non ha firmato.

Un uomo di New York si è fatto notare per un'azione di strep-tease domestico. Ha divorziato dalla moglie perché la voleva sempre nuda a colazione.

L'incidente è avvenuto in una via di New York. L'uomo ha divorziato dalla moglie perché la voleva sempre nuda a colazione.

Il fatto è avvenuto in una via di New York. L'uomo ha divorziato dalla moglie perché la voleva sempre nuda a colazione.

Il fatto è avvenuto in una via di New York. L'uomo ha divorziato dalla moglie perché la voleva sempre nuda a colazione.

Il fatto è avvenuto in una via di New York. L'uomo ha divorziato dalla moglie perché la voleva sempre nuda a colazione.

Un uomo di Columbus (Ohio) si è fatto notare per un'azione di gentilezza ma maligna. Ha rotto l'automobile di un altro uomo e ha scritto una lettera di scuse, ma non ha firmato.

L'incidente è avvenuto in una via di Columbus. L'uomo ha rotto l'automobile di un altro uomo e ha scritto una lettera di scuse, ma non ha firmato.

Un uomo di Columbus (Ohio) si è fatto notare per un'azione di gentilezza ma maligna. Ha rotto l'automobile di un altro uomo e ha scritto una lettera di scuse, ma non ha firmato.

L'incidente è avvenuto in una via di Columbus. L'uomo ha rotto l'automobile di un altro uomo e ha scritto una lettera di scuse, ma non ha firmato.

Un uomo di Columbus (Ohio) si è fatto notare per un'azione di gentilezza ma maligna. Ha rotto l'automobile di un altro uomo e ha scritto una lettera di scuse, ma non ha firmato.

L'incidente è avvenuto in una via di Columbus. L'uomo ha rotto l'automobile di un altro uomo e ha scritto una lettera di scuse, ma non ha firmato.

Un uomo di Columbus (Ohio) si è fatto notare per un'azione di gentilezza ma maligna. Ha rotto l'automobile di un altro uomo e ha scritto una lettera di scuse, ma non ha firmato.

L'incidente è avvenuto in una via di Columbus. L'uomo ha rotto l'automobile di un altro uomo e ha scritto una lettera di scuse, ma non ha firmato.

Un uomo di Columbus (Ohio) si è fatto notare per un'azione di gentilezza ma maligna. Ha rotto l'automobile di un altro uomo e ha scritto una lettera di scuse, ma non ha firmato.

L'incidente è avvenuto in una via di Columbus. L'uomo ha rotto l'automobile di un altro uomo e ha scritto una lettera di scuse, ma non ha firmato.

Un uomo di Columbus (Ohio) si è fatto notare per un'azione di gentilezza ma maligna. Ha rotto l'automobile di un altro uomo e ha scritto una lettera di scuse, ma non ha firmato.

Un uomo di Columbus (Ohio) si è fatto notare per un'azione di gentilezza ma maligna. Ha rotto l'automobile di un altro uomo e ha scritto una lettera di scuse, ma non ha firmato.

L'incidente è avvenuto in una via di Columbus. L'uomo ha rotto l'automobile di un altro uomo e ha scritto una lettera di scuse, ma non ha firmato.

Un uomo di Columbus (Ohio) si è fatto notare per un'azione di gentilezza ma maligna. Ha rotto l'automobile di un altro uomo e ha scritto una lettera di scuse, ma non ha firmato.

L'incidente è avvenuto in una via di Columbus. L'uomo ha rotto l'automobile di un altro uomo e ha scritto una lettera di scuse, ma non ha firmato.

Un uomo di Columbus (Ohio) si è fatto notare per un'azione di gentilezza ma maligna. Ha rotto l'automobile di un altro uomo e ha scritto una lettera di scuse, ma non ha firmato.

L'incidente è avvenuto in una via di Columbus. L'uomo ha rotto l'automobile di un altro uomo e ha scritto una lettera di scuse, ma non ha firmato.

Un uomo di Columbus (Ohio) si è fatto notare per un'azione di gentilezza ma maligna. Ha rotto l'automobile di un altro uomo e ha scritto una lettera di scuse, ma non ha firmato.

L'incidente è avvenuto in una via di Columbus. L'uomo ha rotto l'automobile di un altro uomo e ha scritto una lettera di scuse, ma non ha firmato.

Un uomo di Columbus (Ohio) si è fatto notare per un'azione di gentilezza ma maligna. Ha rotto l'automobile di un altro uomo e ha scritto una lettera di scuse, ma non ha firmato.

L'incidente è avvenuto in una via di Columbus. L'uomo ha rotto l'automobile di un altro uomo e ha scritto una lettera di scuse, ma non ha firmato.

Un uomo di Columbus (Ohio) si è fatto notare per un'azione di gentilezza ma maligna. Ha rotto l'automobile di un altro uomo e ha scritto una lettera di scuse, ma non ha firmato.

PENELOPE VA DAL SINDACO



LONDRA - Dopo la sua vittoria, «Miss Mondo» (la diciottenne australiana Penelope Plummer) assolve gli incarichi di rappresentanza della sua carica. Qui la vediamo insieme al Lord Mayor Sir Charles Trinder, sindaco di Londra, che sembra assai soddisfatto della visita di Penelope. (Telefoto ANSA)